

# PEV

Il Progetto Esistenziale di Vita è **un documento che custodisce le volontà della persona con disabilità** in termini di desideri, aspirazioni, abitudini, preferenze, inclinazioni, paure e fastidi, nei differenti ambiti della vita: affettivo-relazionale, lavorativo, abitativo, culturale.



Il Progetto Esistenziale di Vita è redatto con il pieno coinvolgimento della persona con disabilità, che contiene tutte quelle “informazioni affettuose”, che diventano utili nel caso venga a mancare la figura di riferimento, che sia un genitore o l’amministratore di sostegno, per garantire una buona qualità della vita, che si avvicini il più possibile ai desideri nei termini di aspettative, abitudini e legami.

## REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL REGISTRO DEI PROGETTI ESISTENZIALI DI VITA (PEdV)

### **Obiettivi e valore del PedV**

- **Dare voce** ai desideri, alle aspirazioni profonde, salvaguardando abitudini di vita
- **Rafforzare** il diritto di autodeterminarsi permettendo di fruire di un'esistenza la più piena, fruttuosa e soddisfacente possibile: affetti, quotidianità, benessere, scuola, lavoro, cultura, creatività, residenza, tempo libero, sport, etc
- Contribuire a far emergere il **“migliore interesse”** della persona fragile, grazie anche al coinvolgimento di una pluralità di conoscenti e di esperti
- Contribuire al rispetto delle **volontà** contenute nel PEdV nei casi in cui la famiglia non sia / non sia in grado di assistere quotidianamente il proprio caro. DOPO DI NOI

Perché **non è scontato** per una persona con disabilità potere **esprimere la propria volontà**, fare scelte o semplicemente esprimere un desiderio.

Nel caso vengano a mancare la figura di riferimento, che sia un genitore o l'amministratore di Sostegno sono raccolte le **informazioni affettuose per garantire** alla persona con disabilità **una buona vita**, che sia il più possibile quella che desidera, come progettazione, abitudini, legami.

Ma è anche una sintesi, che cercherà di essere il più oggettiva possibile, di tutte quelle informazioni utili ogni giorno, e quindi uno strumento importante **per una progettazione individuale rispettosa del percorso di vita.**



## SOGGETTI COINVOLTI

**INTERESSATO** - Soggetto destinatario-portatore del PedV.

**RICHIEDENTE** - Soggetto che richiede-sollecita l'avvio del processo di redazione del PEdV. Può coincidere con l'Interessato stesso o può essere un'altra persona, ad esempio un familiare esercente la responsabilità genitoriale, o altra persona legittimata a rappresentare l'interessato, quale il tutore, ovvero il curatore e l'amministratore di sostegno nell'ambito dei poteri indicati nelle rispettive nomine.

**COMMISSIONE** - E' nominata dal Sindaco (del Comune di Reggio Emilia) ed è composta da tre membri, con specifiche competenze legali, psico-sociali, medico-sanitarie

**ACCOMPAGNATORE DELLA PROCEDURA** - Soggetto che guida / supporta, incontro per incontro, l'interessato o il richiedente nella redazione formale del PEdV; è nominato dalla Commissione, viene individuato tra soggetti con specifiche competenze in ambito socio-assistenziali.

# Libertà e gratuità del PEdV



Il processo per la redazione del PEdV è gratuito, non ci sono spese a carico dell'Interessato e/o del Richiedente.

La scelta di redigere il PEdV è libera e autonoma, non ci sono obblighi di legge in merito.

In ogni caso tutto il processo verrà svolto tutelando la riservatezza e la tutela dei dati dell'Interessato.

Qualora il Richiedente sia persona diversa dall'Interessato e quest'ultimo manifesti la volontà di non procedere con l'iter di predisposizione del PEdV, prevarrà la volontà dell'Interessato rispetto a quella del Richiedente.



## **Come si fa ad Accedere al servizio**

1. L'**avvio della procedura** dev'essere richiesta all'**Ufficio di Stato Civile**.

2. Una Commissione apposita nominata dal Sindaco accerta che la domanda presentata abbia i requisiti necessari e individua un **Accompagnatore alla Procedura** entro 7 giorni e lo comunica al richiedente.

3. Entro 60 giorni l'Accompagnatore alla Procedura (operatore che provvederà alla stesura del documento) contatterà il richiedente per avviare l'iter aiutando l'interessato nella redazione del progetto.

4. L'Accompagnatore alla Procedura procederà ad una serie di incontri con la persona con disabilità esplorando e raccogliendo le volontà dell'interessato, attraverso documentazione e scambi anche con le persone significative individuate dallo stesso (es: l'allenatore sportivo, l'amico, l'educatrice ecc.).



5. Entro 90 giorni dal primo incontro – salvo situazioni motivate – il documento dovrà essere concluso.

6. Il Progetto Esistenziale di Vita, sottoscritto dall'interessato (o in caso d'impossibilità di firma da altra persona legittimata a rappresentarlo) e valutato positivamente dalla Commissione, sarà inviato all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Reggio Emilia che lo **deposita presso l'Archivio Generale del Comune.**

7. Dopo la sua redazione e sottoscrizione da parte dell'interessato viene custodito mediante l'apposito Registro presso l'ufficio di stato civile del Comune di Reggio Emilia.

**Registrati i primi 7 progetti  
esistenziali di vita, che raccolgono  
desideri, aspirazioni e volontà  
delle persone con disabilità**

Reggio Emilia è la prima città in Italia ad aver istituito il Registro pubblico dei Progetti esistenziali di vita grazie alla collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Farmacie comunali riunite, Azienda Usl e Fondazione Durante e Dopo di noi nell'ambito del progetto di mandato 'Reggio Emilia città senza barriere'.



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

Avv. Cecilia Barilli